

# REGOLAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE E DELL'USO DEI MARCHI

## REGOLAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

### Art. 1 - Sede

L'istituzione di Sezioni decentrate o Uffici distaccati di Sezione in località diverse dalla Sede sociale, sia in Italia sia all'estero, potrà essere deliberata dal Consiglio Direttivo, tenendo conto in particolare della concentrazione più alta di iscritti, del migliore utilizzo dei canali informativi e della qualificazione del contesto ambientale ai fini di una maggiore espansione dell'Associazione.

### Art. 2 - Obiettivi e Scopo sociale

Al fine di mantenere e rafforzare l'attuale ruolo di maggiore Associazione italiana rappresentativa del settore, per la quale ci si prefigge di ottenere il relativo riconoscimento presso le Autorità competenti, e per il conseguimento dello scopo sociale di cui all'Art. IV dello Statuto, è compito dell'Associazione:

- svolgere attività di formazione ed aggiornamento professionale, quali corsi, congressi, seminari, giornate di studio, favorendo in tal modo lo scambio di informazioni, esperienze e documentazione;
- contribuire a divulgare le metodologie di gestione dei rischi e ad adeguare le politiche assicurative alle tematiche emergenti dall'evoluzione tecnologica ed organizzativa delle Aziende, nel contesto di un mercato multinazionale;
- mantenere gli opportuni contatti con Organismi ministeriali o parlamentari di specifico interesse per la vita associativa, influenzando sulle scelte politiche inerenti il settore;
- sviluppare rapporti con altre Associazioni, nazionali ed internazionali - con particolare riguardo a quelle operanti nell'ambito della Comunità Europea;
- certificare, su richiesta dei Soci aventi diritto, le figure professionali di Risk Manager e di Insurance Manager;
- esprimere, di propria iniziativa o su richiesta di Autorità pubbliche, Istituzioni, Ordini professionali ed Imprese, pareri ed osservazioni in materia di gestione dei rischi ed assicurativa, partecipando, ove necessario, con Compagnie ed Organismi competenti alla formulazione e revisione dei contratti di assicurazione;
- collaborare con la stampa e con riviste specializzate per la pubblicazione di articoli in cui vengano evidenziati temi di attualità connessi all'attività dell'Associazione ed alla funzione del risk manager o del responsabile di assicurazioni aziendali.

L'Associazione ha anche facoltà di editare proprie pubblicazioni.

L'Associazione non costituisce espressione delle Aziende rappresentate dagli iscritti.

### Art. 3 - Istituzione della Sezione Soci Certificati

#### A) Soggetti

I Soci con diritto di voto, una volta maturata un'anzianità di associazione di almeno due anni, possono richiedere all'Associazione di essere inseriti nella Sezione dei Soci Certificati.

Per l'ammissione in tale Sezione il Socio deve impegnarsi a:

- seguire corsi di formazione e/o di aggiornamento professionale;
- osservare il Codice di Etica Professionale in essere presso l'Associazione;

–partecipare attivamente e contribuire professionalmente alla vita associativa.

L'Associazione, sulla base dei requisiti del Socio richiedente, individua la qualifica ed il livello professionale di Risk Manager (responsabile delle politiche dei rischi aziendali) o Insurance Manager (responsabile di assicurazioni aziendali).

#### B) Requisiti

Sono ammessi nella Sezione dei Soci Certificati:

- con la qualifica di Risk Manager o Insurance Manager le persone fisiche che documentino:
  - a) la presentazione da parte di due Soci iscritti da almeno un anno all'Associazione e
  - a) l'esercizio della professione di almeno due anni come risk manager o responsabile assicurativo d'azienda o consulente in tale campo;
- con qualifica di Risk Manager Senior o Insurance Manager Senior le persone fisiche che documentino:
  - a) la presentazione da parte di due Soci iscritti da almeno due anni all'Associazione, e
  - b) l'esercizio della professione di almeno cinque anni come risk manager o responsabile assicurativo d'azienda o consulente in tale campo.

#### C) Modalità della richiesta

La domanda di inserimento nella Sezione Soci Certificati deve essere corredata di:

- questionario predisposto dall'Associazione compilato in ogni sua parte ed integrato da idonea documentazione;
- attestazione del pagamento della quota associativa per l'anno in corso;
- attestazione del pagamento della quota di ammissione, stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo.

Il versamento della quota di ammissione è a fondo perduto; pertanto i richiedenti che non ottengano l'attestato non hanno alcun diritto alla restituzione del versamento effettuato.

#### D) Modalità per l'inserimento nella Sezione Soci Certificati

Il Consiglio Direttivo nomina la Commissione di Valutazione, costituita da almeno due membri scelti tra i Soci con diritto di voto, iscritti da almeno sette anni all'Associazione, ed eventualmente da uno o più membri esterni designati di volta in volta dallo stesso Consiglio Direttivo. La Commissione agisce sulla base di linee guida emesse dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione, a giudizio insindacabile della Commissione, rilascia un attestato di iscrizione alla Sezione Soci Certificati, con la qualifica ed il livello di competenza. L'esame delle richieste è effettuato secondo l'ordine di arrivo delle stesse ed i Soci ammessi sono registrati nella Sezione Soci Certificati in pari data; qualora la Commissione necessiti di chiarimenti o documenti suppletivi, la registrazione del Socio in questione - in caso di sua ammissione - avverrà con numero e data di arrivo di detti elementi.

L'attestato ha validità annuale e viene rinnovato negli anni successivi contestualmente al versamento della quota associativa. L'Associazione ha comunque titolo a revocare o non rinnovare l'attestato in qualsiasi momento, nel caso in cui si accerti il mancato rispetto dell'etica professionale e/o degli impegni assunti all'atto

della richiesta di ammissione. La revoca sarà resa pubblica a cura del Consiglio Direttivo nelle sedi opportune.

Il Socio interessato ha titolo a richiedere il passaggio di qualifica e/o di livello, mediante:

- presentazione di nuova documentazione di supporto e
- pagamento della quota di ammissione.

La richiesta sarà oggetto di nuovo esame da parte della Commissione ed il Consiglio Direttivo adempirà alla relativa registrazione.

L'elenco degli iscritti nella Sezione Soci Certificati sarà reso pubblico a cura del Consiglio Direttivo e messo a disposizione degli Enti interessati, secondo modalità di legge.

#### E) Durata

L'iscrizione nella Sezione Soci Certificati ha durata quinquennale e può essere rinnovata, a richiesta dell'interessato, previo accertamento da parte della Commissione della sussistenza dei requisiti di idoneità e versamento della quota di ammissione stabilita dal Consiglio Direttivo.

#### **Art. 4 - Funzionamento delle Assemblee**

L'Assemblea Ordinaria per l'approvazione del Bilancio deve essere convocata entro il mese di marzo di ciascun anno, a cura del Presidente del Consiglio Direttivo.

La richiesta di convocazione di Assemblea Ordinaria e/o Straordinaria può altresì essere inoltrata da almeno un decimo dei Soci aventi diritto di voto ed in regola con il pagamento delle quote, mediante domanda scritta indirizzata al Presidente con copia, per conoscenza, ad un membro del Collegio dei Revisori, e deve contenere la proposta dell'Ordine del Giorno.

Il Presidente, su delibera assunta dal Consiglio Direttivo, deve convocare l'Assemblea entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta, inviando ai suddetti Soci regolare avviso nei termini e nei modi di cui all'Art. XII dello Statuto.

Qualora il Presidente non ottemperi agli obblighi di cui sopra, l'Assemblea può essere convocata direttamente dal Collegio dei Revisori entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine sopra indicato.

L'Assemblea nomina tra i Soci presenti il Presidente della seduta, il Segretario e due Scrutatori.

L'Assemblea delibera di norma per alzata di mano o a scrutinio segreto su semplice richiesta di almeno dieci Soci presenti.

Il Verbale di Assemblea è redatto a cura del Segretario ed è sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea, dagli Scrutatori e dal Segretario verbalizzante.

#### **Art. 5 - Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo elegge fra i propri membri il Presidente ed uno o più Vice Presidenti. Il Consiglio può inoltre eleggere tra i Soci con diritto di voto - anche non Consiglieri - il Segretario Generale ed il Tesoriere. Presidente, Vice Presidenti, Segretario Generale e Tesoriere - ove nominati - costituiscono l'**Ufficio di Presidenza**.

Il Consiglio deve riunirsi almeno quattro volte l'anno su convocazione del Presidente.  
Il Consigliere che non partecipa a quattro riunioni di Consiglio Direttivo consecutive decade dall'ufficio.

Il Presidente esplica tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ed è tenuto all'osservanza di tutti gli obblighi di legge e di Statuto, a dare esecuzione alle delibere assembleari e di Consiglio, nonché all'adempimento delle disposizioni tutte del presente Regolamento.

Il Vice Presidente ha funzione rappresentativa presso terzi, collabora attivamente con il Presidente, lo rappresenta con poteri di volta in volta delegati e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento; in mancanza o impedimento anche del Vice Presidente, i poteri del Presidente spettano al Consigliere più anziano in carica o, a parità di anzianità di carica, al Consigliere che ha la maggiore anzianità di iscrizione.

Il Segretario Generale coordina con il Presidente, nei limiti del mandato e dei poteri a lui conferiti, l'attività della Segreteria operativa, partecipa alla formulazione del programma delle iniziative esterne, mantiene rapporti con gli abituali interlocutori del mercato assicurativo nazionale ed internazionale, presta consulenza tecnica alla base associativa in materia di gestione dei rischi e di assicurazioni.

Il Tesoriere cura, nell'ambito del mandato conferito dal Presidente, la regolare amministrazione dell'Associazione.

#### **Art. 6 - Compiti del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio deve operare per il conseguimento degli scopi associativi di cui all' Art. IV dello Statuto, promuovendo soprattutto quelle iniziative atte a:

- aggiornare la preparazione professionale degli iscritti;
- incrementare i rapporti con le varie organizzazioni interessate ai problemi relativi alla gestione dei rischi aziendali;
- divulgare le finalità dell'Associazione per un miglior incremento della base sociale.

Il Consiglio Direttivo ha inoltre il compito di:

- nominare annualmente la Commissione di Valutazione per l'esame e l'inserimento degli aventi titolo nella Sezione Soci Certificati;
- divulgare l'elenco degli iscritti nella Sezione Soci Certificati nelle sedi opportune e tramite pubblicazione su riviste specializzate nonché segnalarne le variazioni intervenute per revoca o mancato rinnovo;
- redigere i Rendiconti consuntivo e patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre ed il Bilancio previsionale per l'esercizio successivo, con la proposta del ammontare delle quote associative, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- predispore la Relazione annuale dell'attività sociale svolta ed il programma delle future iniziative dell'Associazione ;
- inviare al Collegio dei Revisori la Relazione annuale, unitamente alla proposta di Bilancio consuntivo almeno quindici giorni prima della data fissata per la prima convocazione dell'Assemblea dei Soci;
- fissare la data di convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci aventi diritto di voto, che dovrà essere indetta almeno una volta all'anno, dando mandato al Presidente per gli inerenti adempimenti;

- deliberare la convocazione dell'Assemblea in seduta ordinaria e/o straordinaria ogni qualvolta lo ritenga necessario, oppure su richiesta dei Soci aventi diritto di voto o del Collegio dei Revisori a norma dello Statuto, e con le modalità previste dall'Art. 4 del presente Regolamento;
- dare esecuzione alle delibere assembleari, dando mandato al Presidente per gli inerenti adempimenti;
- elaborare i programmi organizzativi dell'Associazione;
- amministrare il patrimonio dell'Associazione e decidere su tutte le questioni sociali che non rientrino nella competenza dell'Assemblea.

#### **Art. 7 - Collegio dei Revisori**

Il Collegio dei Revisori controlla l'andamento della gestione economica e finanziaria dell'Associazione e ne accerta il corretto funzionamento amministrativo e contabile.

Sottopone all'Assemblea la propria Relazione sul Bilancio consuntivo di esercizio ed esprime pareri sul Bilancio di previsione.

Assiste alle riunioni del Consiglio Direttivo a titolo consultivo.

#### **Art. 8 - Patrimonio dell'Associazione**

I Soci, Associati ed Affiliati devono versare, all'atto dell'iscrizione, e annualmente, nei termini e secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo, la relativa quota sociale.

La disdetta da parte dell'iscritto può essere notificata in corso d'anno associativo entro il 30 novembre di ogni esercizio, con effetto per l'anno successivo.

L'ammontare delle quote sociali viene determinato annualmente dall'Assemblea dei Soci in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dalle quote di iscrizione degli iscritti;
- da eventuali entrate straordinarie derivanti da iniziative promosse dall'Associazione o da contributi erogati dagli iscritti, da Imprese, da Associazioni nazionali o internazionali, da Enti privati, ecc.
- da beni di proprietà dell'Associazione risultanti dagli atti.

La gestione del patrimonio dell'Associazione è affidata al Consiglio Direttivo.

### **REGOLAMENTO DELL'USO DEI MARCHI**

*Art. 1 – Sono istituiti due marchi individuali intesi a distinguere l'Associazione, e precisamente:*

- *“ANRA” e figura: il marchio consiste nella dicitura “ANRA” a caratteri speciali di stampa, affiancata sulla sinistra da un tondo dal quale si stacca un settore circolare pari ad un quarto della circonferenza. Dal raggio orizzontale, che delimita tale settore, si diparte un segmento che va a sottolineare la dicitura;*

- **ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI RISK MANAGER E RESPONSABILI ASSICURAZIONI AZIENDALI:** *il marchio consiste in tale dicitura a caratteri normali di stampa.*

*Art. 2 - I marchi sono di esclusiva proprietà della Associazione. Conseguentemente ANRA ha diritto autonomo all'uso dei marchi nelle carte sociali e per le iniziative e manifestazioni inerenti alla sua attività.  
Ad essa spetta concedere l'utilizzo temporaneo dei marchi ai Soci che rivestano cariche sociali o abbiano incarichi specifici in ambito associativo, nazionale ed estero.*

*Art. 3 - L'uso dei marchi da parte dell'Associazione e da parte dei Soci designati sarà fatto in base alle leggi e normative vigenti, allo Statuto e Regolamento dell'Associazione.*

*Art. 4 - È fatto divieto al Socio che abbia ottenuto il temporaneo utilizzo dei marchi:*  
*A) di modificare in tutto o in parte i marchi;*  
*B) di utilizzare i marchi al di fuori delle finalità per la quale l'uso è stato concesso;*  
*C) di avvalersi dei marchi in qualunque forma disgiuntamente dal proprio nome.*

*Art. 5 - La concessione all'utilizzo dei marchi è da ritenersi automaticamente revocato, senza necessità di comunicazione alcuna, all'atto della cessazione della carica o dell'incarico rivestito dal Socio.*

*È fatto altresì esplicito divieto al Socio di utilizzare, successivamente alla revoca della concessione, qualsiasi marchio, logo, denominazione o ragione sociale uguale o confondibile con i marchi dell'Associazione o comunque tale da provocare inganno o confusione nei terzi.*

*È impegno del Socio di provvedere, entro un mese dalla data di revoca della concessione, alla cancellazione di qualsiasi indicazione sulla propria carta intestata e su ogni altro materiale in cui si faccia riferimento ai marchi dell'Associazione.*

*Art. 6 - L'iscritto che non si attenga a quanto stabilito dal presente Regolamento sarà ammonito e se del caso radiato dall'Associazione.*

*Milano 10 maggio 2000*